



Servizio Politiche Ambientali

Prot. **21867** C0802 Rimini - 4 MAG. 2010



Racc. a/r Alla Ditta
ECO-FRANTUMAZIONI SRL
V. CELLA RAIBANO 13
MISANO ADRIATICO

AL SINDACO del
COMUNE DI
MISANO ADRIATICO

AL RESPONSABILE del
**DIPARTIMENTO DI SANITÀ
PUBBLICA A.U.S.L.**
VIA CORIANO, 38
RIMINI

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TERRITORIALE
A.R.P.A. - Sezione di Rimini
VIA SETTEMBRINI, 17/D
RIMINI

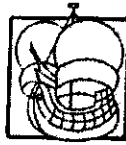
Oggetto: Trasmissione atto.

Si trasmette, per quanto di rispettiva competenza, copia del Provvedimento n. 63 del 26.04.2010. D.Lgs. n. 152/2006 - Parte IV. Ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL – MISANO ADRIATICO. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO – V. CELLA RAIBANO 13.

La presente è inviata all'A.R.P.A. Sezione di Rimini, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Politiche Ambientali
(Dott.ssa Viviana De Podestà)



Provincia di Rimini
POLITICHE AMBIENTALI



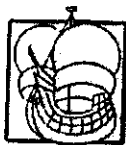
PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 63 del 26/04/2010

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 - PARTE IV. DITTA ECO-FRANTUMAZIONI SRL - MISANO ADRIATICO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI URBANI E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO - V. CELLA RAIBANO 13.

VISTI

- l'art. 210 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, il quale individua nella Regione l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti;
 - la L.R. n. 5/2006 e ss.mm.ii. con la quale la Regione Emilia Romagna ha confermato le funzioni in materia ambientale conferite alle Province, comprendendo quindi anche le competenze inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni già delegate con L.R. n. 3/1999;
 - la Del. G.R. n. 1991/2003 la quale stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione delle garanzia finanziaria;
 - il D.Lgs. n. 4/2008 che ha modificato il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" parte II, in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- RICHIAMATA** l'autorizzazione rilasciata alla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, avente sede legale in MISANO ADRIATICO - V. CELLA RAIBANO 13, con Atto n. 47 del 27.04.2005, così come modificato con Atto n. 18 del 06.02.2008



Provincia di Rimini

e n. 210 del 27.08.2009, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO – V. CELLA RAIBANO 13;

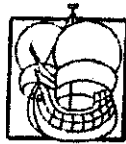
VISTA la domanda presentata in data 21.01.2010 ed integrata il 22.02.2010, dalla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione sopracitata;

ACQUISITI agli atti:

- dichiarazioni sostitutive di certificazioni, datate 20.01.2010, attestanti l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art.10 della L.575/96 (antimafia), da parte dei sig.ri Roberto Montebelli e Sergio Urbinati;
- certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della Società, nella persona dei Sig.ri Sergio Urbinati e Roberto Montebelli, emessi in data 26.03.2009;
- parere emesso congiuntamente dall'A.R.P.A. Sezione Provinciale di Rimini e dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'A.U.S.L. con nota prot. n. 1700 del 08.03.2010, che si esprime favorevolmente sotto il profilo igienico-ambientale e sanitario alla modifica richiesta, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- parere favorevole emesso con nota prot. n. 2592/r del 22/04/2010, dal Comune di MISANO ADRIATICO;

FATTO PROPRIO il giudizio dell'organo di controllo, di cui sopra;

SENTITO l'Ufficio provinciale preposto ai procedimenti di Valutazione di



Provincia di Rimini

Impatto Ambientale e Screening;

VISTO il pagamento delle spese istruttorie effettuato dalla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, per l'ammontare € 154,94;

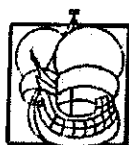
RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, degli accertamenti effettuati d'ufficio e dei pareri sopra citati, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, e fatte salve eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme, in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA l'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, dott. Daniele Salvatori;

VISTO che non necessita l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

DISPONE

1. di autorizzare, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Rimini, fatte salve le altre autorizzazioni/iscrizioni/ comunicazioni previste dalle vigenti leggi, la ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, avente sede legale in MISANO ADRIATICO - V. CELLA RAIBANO 13, all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO - V. CELLA RAIBANO 13, nel presupposto ed a condizione che la ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL operi nel rispetto e con l'osservanza dei principi

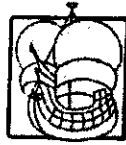


Provincia di Rimini

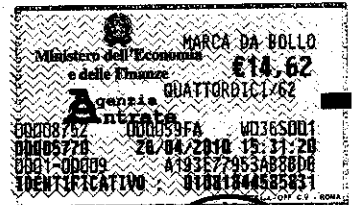
generali di cui all'art. 178 del D.Lgs.n. 152/2006;

2. di stabilire che la ditta interessata presenti tempestivamente alla Provincia di Rimini, il documento attestante la prestazione della garanzia finanziaria di cui all'art. 133 della L.R. n. 3/1999, come di seguito specificato:
 - a. la garanzia finanziaria, dovrà essere prestata, con le modalità previste dalla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo complessivo di **€ 1.344.000,00**, **entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione pena di revoca della medesima** in caso di inadempienza, e dovrà avere durata fino ai **2 anni** successivi alla data corrispondente ai primi cinque anni di vigenza dell'autorizzazione;
 - b. la durata della garanzia finanziaria di cui al precedente punto a., dovrà essere prorogata, **entro** la data corrispondente ai primi cinque anni di vigenza dell'autorizzazione **a pena di decadenza automatica dell'Autorizzazione** in caso di inadempienza, fino ai **2 anni** successivi alla scadenza della presente autorizzazione;
 - c. l'importo di cui al punto a., potrà essere **ridotto** nel caso in cui venga presentata all'Amministrazione provinciale, unitamente alla garanzia finanziaria, copia conforme autenticata del certificato **Uni En ISO 14001 o della registrazione EMAS, riferito all'impianto in oggetto;**
3. di stabilire che i rifiuti ammessi alla messa in riserva (R13) ed al recupero (R5) siano unicamente i seguenti:

Codice CER	Definizione
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi



Provincia di Rimini



Codice CER	Definizione
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie
10 02 02	scorie non trattate
10 09 03	scorie di fusione
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11
10 10 03	scorie di fusione
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 101113
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico



Provincia di Rimini

Codice CER	Definizione
10 12 03	polveri e particolato
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	misccele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01,



Provincia di Rimini

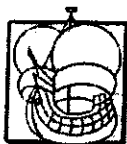
Codice CER	Definizione
	17 09 02 e 17 09 03
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 04 01	rifiuti vetrificati
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
20 02 02	terra e roccia
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

4. di ammettere alla messa in riserva (**R13**), un quantitativo **massimo istantaneo** complessivo di rifiuti pari a **tons. 56.000**;
5. di ammettere al **recupero (R5)** un quantitativo annuo di rifiuti fino ad un massimo di **tons. 112.000/a**;
6. di stabilire che il limite massimo ammonta: per i materiali stoccati in cumuli a tons. 55.958 e per i materiali stoccati in containers a tons. 42, così come suddivisi per tipologie di materiale nell'ambito della documentazione inoltrata dalla ditta;
7. di vincolare l'autorizzazione, oltre che al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle normative tecniche vigenti, alle seguenti particolari prescrizioni:
 - a. dovrà essere realizzata e mantenuta una fascia di rispetto, percorribile e

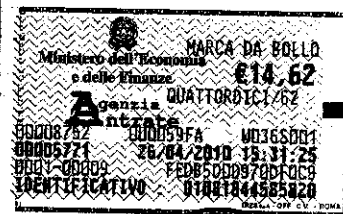


Provincia di Rimini

- libera da rifiuti, di almeno 4 metri dalla base della piantumazione perimetrale alla base dei cumuli;
- b. dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito, ed in particolare la percorribilità degli automezzi, perimetralmente ad ogni singolo cumulo;
 - c. deve essere realizzato un adeguato sistema di umidificazione dei cumuli di rifiuti che dovrà garantire l'abbattimento delle polveri aereo sospese generatesi durante la movimentazione e il trattamento dei rifiuti stessi;
 - d. l'altezza massima dei cumuli dei rifiuti, non dovrà superare l'altezza di 5 m. dalla base che li ospita;
 - e. non potranno essere realizzate "rampe" sui cumuli di rifiuti o qualsivoglia sopraelevazione dei cumuli;
 - f. dovrà essere garantita la netta separazione tra i cumuli dei rifiuti ed i cumuli dei materiali;
 - g. i cumuli dei rifiuti ed i cassoni contenenti rifiuti dovranno essere provvisti di cartellonistica riportante il codice CER e la denominazione del rifiuto stoccato;
 - h. i contenitori finalizzati alla messa in riserva dei rifiuti, devono essere muniti di dispositivi/teli di copertura;
 - i. per lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti dovranno essere usati esclusivamente contenitori a norma, in buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
 - j. i rifiuti originati dall'attività, dovranno rispettare le condizioni stabilite all'art. 183, c. 1 lett. m) e dovranno essere successivamente affidati ad

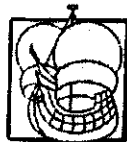


Provincia di Rimini



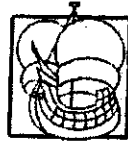
impianti che ne attuino lo smaltimento od il recupero, in conformità alle normative vigenti;

- k. qualora i contenitori (con esclusione di quelli destinati a contenere rifiuti inerti) vengano lavati con acqua, questa dovrà essere recuperata integralmente e successivamente smaltita in conformità alla normativa vigente;
 - l. è fatto obbligo di mantenere l'area dell'impianto, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica, costantemente puliti ed in condizioni da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene;
 - m. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti dovranno essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
 - n. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale presentato il 22.02.2010;
 - o. la Ditta autorizzata è obbligata al rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque, nonché in materia di sicurezza, igiene e tutela dei lavoratori e di rischi di incidenti e prevenzione di incendi;
 - p. sono fatte salve le autorizzazioni, concessioni e permessi di altri Enti ed Amministrazioni, nonché i diritti di terzi;
8. di raccomandare il rispetto di cui alle lettere a. c. ed e. del punto precedente, riferito anche ai materiali/materie prime secondarie presenti nell'impianto;



Provincia di Rimini

9. i fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di gestione rifiuti, nonché eventuali integrazioni, revisioni e modifiche del D.Lgs. n. 152/2006 e delle conseguenti norme attuative;
10. di stabilire, per il legale rappresentante della ditta autorizzata, l'obbligo di:
 - a. presentare all'Amministrazione Provinciale di Rimini formale domanda di autorizzazione per ogni variazione riguardante il contenuto del presente atto;
 - b. comunicare tempestivamente, all'Ente autorizzante, ogni modificazione intervenuta nell'assetto societario e negli organismi tecnici ed amministrativi;
 - c. presentare, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 la comunicazione annuale relativa a quantità e caratteristiche qualitative dei rifiuti gestiti, con le modalità previste dalla legge 25.01.1994, n. 70;
 - d. tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti gestiti, istituito e redatto secondo le modalità previste dall'art. 190 del D.Lgs. n. n. 152/2006;
 - e. conservare presso l'impianto, copia dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - f. adempiere agli obblighi concernenti il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - g. accertarsi che ai terzi cui vengono affidati i rifiuti depositati e/o trattati ne attuino una gestione conforme alle disposizioni di legge vigenti;
11. di stabilire che eventuali istanze di rinnovo di questa autorizzazione andranno inoltrate all'Amministrazione Provinciale di Rimini almeno 6 mesi prima dello scadere della stessa;
12. di considerare la presente autorizzazione efficace a far data dal **28.04.2010** e fino al



Provincia di Rimini

27.04.2020;

13. di stabilire che copia delle presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto autorizzato, ovvero presso la sede aziendale, e dovrà essere esibita ad ogni richiesta di controllo;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale;
15. di individuare nel dott. Daniele Salvatori, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
16. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, alla Sezione Provinciale di Rimini dell'A.R.P.A..

Il Dirigente

VIVIANA DE PODESTA'
Viviana De Podesta

Il presente atto composto di n. 11 (UNDICI)
facciate è copia conforme all'originale
Per uso amministrativo



Il Funzionario
Dott. Daniele Salvatori

4 MAG. 2010

4-17-40